

# COMMUNICATION, DIGITAL MEDIA, JOURNALISM (LM78R)

(Università degli Studi)

## Teaching PUBLIC DIMENSION OF HISTORICAL KNOWLEDGE AND COMMUNICATION

GenCod A008863

Owner professor Michele ROMANO

**Teaching in italian** DIMENSIONE PUBBLICA DEL SAPERE STORICO E

**Teaching** PUBLIC DIMENSION OF HISTORICAL KNOWLEDGE AND

**SSD code** M-STO/04

**Reference course** COMMUNICATION, DIGITAL MEDIA, JOURNALISM

**Course type** Laurea Magistrale

**Credits** 6.0

**Teaching hours** Front activity hours: 36.0

**For enrolled in** 2025/2026

**Taught in** 2025/2026

**Course year** 1

**Language** ITALIAN

**Curriculum** MEDIA DIGITALI ED EDITORIA

**Location**

**Semester** First Semester

**Exam type** Oral

**Assessment** Final grade

**Course timetable**

<https://easyroom.unisalento.it/Orario>

### BRIEF COURSE DESCRIPTION

Il corso affronta il tema dei cambiamenti che almeno dagli anni '90 del '900 stanno interessando il sapere storico e in particolare le forme della sua fruizione connesse ai modi di comunicarlo e di divulgarlo. Queste nuove pratiche del "fare storia", sempre più interattive e a più voci, si collocano in gran parte al di là degli ambiti accademici e scientifici, coinvolgendo campi, nei quali peraltro operano specifiche professionalità, che vanno dalla radio ai siti web, dalla televisione ai social media, dai film ai romanzi storici, dal giornalismo ai musei, agli archivi, alle mostre ecc. Perciò, saranno analizzati significati, prassi e relazioni, ancora in fase di stabilizzazione metodologica e di chiarimento teorico, tra il cosiddetto "uso pubblico della storia", inteso come uso politico e ideologico della storia e come «tutto ciò che si svolge fuori dei luoghi deputati della ricerca scientifica», e la *Public History*, che, stando a quanto di recente ha sostenuto Tommaso Detti, è materia riconosciuta e insegnata da decenni nelle università (soprattutto dei Paesi anglosassoni) e quindi appartenente alla sfera istituzionale della disciplina. Tuttavia, le pratiche di *Public History* (dai musei ai parchi, dalle rappresentazioni alle mostre, ecc.) talvolta incorrono nell'uso pubblico della storia, e «all'interno di quest'ultimo hanno uno spazio considerevole anche iniziative più o meno deliberatamente volte a deformare e persino a negare il passato».

### REQUIREMENTS

Conoscere la Storia contemporanea e possedere nozioni di metodo storico.

## COURSE AIMS

### - *Conoscenze e comprensione*

Alla fine del corso, lo studente conoscerà:

- l'evoluzione del rapporto tra l'uso pubblico della storia e la *Public History* come pratica appartenente alla sfera istituzionale della disciplina;
- i principali contenuti dell'attuale dibattito teorico e le più importanti conseguenze che ne sono derivate riguardo alla metodologia della ricerca storica;
- le diverse pratiche di comunicazione e divulgazione dei risultati della ricerca storica.

### - *Capacità di applicare conoscenze e comprensione*

Lo studente sarà capace di:

- sviluppare un'analisi critica delle modalità di trattamento delle fonti storiche, riconoscendone le interpretazioni corrette e le narrazioni accurate;
- applicare la pratica propria della *Public History* a casi specifici di divulgazione storica, distinguendo le buone pratiche di storia pubblica e i modelli corretti di storyteller dall'esercizio strumentale della semplificazione eccessiva e della spettacolarizzazione;
- comprendere e risolvere le problematiche legate alla divulgazione di studi storici in contesti non accademici.

### ▪ *Autonomia di giudizio*

Lo studente saprà giudicare l'autenticità, l'accuratezza, la completezza, l'oggettività delle fonti storiche, la correttezza della loro interpretazione e saprà riconoscere le distorsioni operate da un loro utilizzo improprio e le deformazioni della conoscenza storica praticate in ambiti non specialistici.

### - *Abilità comunicative*

Lo studente saprà comunicare le definizioni e i concetti chiave che avrà acquisito e gli aspetti più rilevanti delle questioni che avrà affrontato esponendoli con adeguato rigore linguistico, strutturazione logica del discorso, chiarezza espositiva e utilizzo appropriato del lessico scientifico e storiografico, e saprà dunque evitare ambiguità e inutili complessità.

### ▪ *Capacità di apprendimento*

Alla fine del corso, lo studente avrà acquisito le capacità di:

- utilizzare gli strumenti di comunicazione e di divulgazione scientifica della storia, da reperire autonomamente, che consentano l'approfondimento di temi d'interesse generale;
- confrontarsi in modo critico e costruttivo con lo studio di fonti e documenti storici e acquisire una conoscenza più approfondita degli avvenimenti utile a sviluppare progetti di comunicazione e divulgazione storica in vari ambiti e riguardanti fatti e periodi dell'età contemporanea;
- di applicare in modo corretto conoscenze e metodologie operative della conoscenza storica declinate nel senso di una competenza facilitatrice del processo con cui la società si appropria e dà senso al proprio passato.

Saranno inoltre potenziate le seguenti capacità trasversali:

- individuazione delle connessioni interpretative con altri ambiti disciplinari per permettere il confronto di tradizioni, metodologie e prospettive differenti;
- comprensione dei limiti della ricerca storica e del valore della memoria storica come patrimonio comune della collettività;
- consapevolezza del ruolo dello storico come garante di un approccio corretto e deideologizzato alla memoria storica;
- consapevolezza che il sapere storico è scientifico e critico ma, al contempo, deve essere necessariamente fruibile da un pubblico di non specialisti.

Questo corso utilizza metodi e tratta argomenti con cui concorre in modo specifico alla realizzazione di tre dei diciassette obiettivi che costituiscono l'Agenda ONU 2030 per lo Sviluppo Sostenibile:

\* *obiettivo 4* – assicurare un'istruzione di qualità, equa ed inclusiva, e promuovere opportunità di apprendimento per tutti;

\* *obiettivo 16* – promuovere società pacifiche e inclusive, incoraggiare l'accesso universale alla giustizia e sostenere la costruzione di istituzioni responsabili ed efficaci a tutti i livelli;

\* *obiettivo 17* – promuovere la cultura dei partenariati tra governi, settore privato e società civile come collaborazioni inclusive costruite su principi e valori, su una visione comune e su obiettivi condivisi, che mettano al centro le persone e il pianeta a livello globale, regionale, nazionale e locale.

---

#### TEACHING METHODOLOGY

- Lezioni frontali con sussidi multimediali;
- attività seminariali complementari (*extra ordinem*) di approfondimento tematico svolte da studiosi di chiara fama e calendarizzate in base all'annuale ciclo convegnistico e seminariale programmato dai docenti di Storia contemporanea dell'Università del Salento.

---

## ASSESSMENT TYPE

Gli studenti (frequentanti e non frequentanti) sono tenuti a prenotarsi utilizzando esclusivamente le modalità previste dal sistema VOL.

Il calendario degli appelli è pubblicato e costantemente aggiornato nella sezione "Notizie" della bacheca elettronica del docente al seguente indirizzo web:

<https://www.unisalento.it/scheda-utente/-/people/michele.romano/notizie>

Non sono previsti esami parziali.

### *- Modalità di valutazione degli studenti*

Per la valutazione non sono previste modalità differenti per studenti frequentanti e studenti non frequentanti.

L'esame è individuale, è valutato in trentesimi e si svolge in forma orale con domande aperte volte a verificare:

- le abilità comunicative nell'espone i contenuti del corso, che dovranno essere illustrati in modo pertinente e chiaro rispetto alle domande poste in sede d'esame, secondo prospettive d'analisi corrette e attraverso l'uso di un linguaggio specifico (nomenclatura della ricerca storica, terminologia sociopolitica, giuridico-economica, ecc.);
- le competenze acquisite in termini di conoscenza del metodo storico, di consapevolezza dei significati delle partizioni cronologiche, dei principi della metodologia della ricerca storica, delle categorie concettuali e dei paradigmi esplicativi per un approccio criticamente consapevole alla disciplina, ai suoi percorsi interpretativi e alle forme di comunicazione e di divulgazione dei risultati della ricerca;
- l'autonomia di pensiero nell'argomentare adeguatamente di fatti storici, nell'individuazione delle loro interdipendenze e relazioni nascoste, nel commento alle tesi interpretative, nel riconoscimento delle questioni-chiave e degli elementi di prova fattuale più importanti.

Ciascuno dei tre criteri è valutato sulla base di una scala di giudizi a quattro livelli (insufficiente, sufficiente, buono, ottimo) fino ad un massimo di 10/30 per ogni criterio.

---

## ASSESSMENT SESSIONS

Il calendario degli appelli è pubblicato e costantemente aggiornato nella sezione "Notizie" della bacheca elettronica del docente al seguente indirizzo web:

<https://www.unisalento.it/scheda-utente/-/people/michele.romano/notizie>

---

## FULL SYLLABUS

Qui di seguito gli argomenti che saranno trattati nel corso:

### Parte I: *Percorsi di ricerca nella storia del tempo presente*

- Lo storico come figura sociale.
- Uso pubblico della storia e Public History.
- La toponomastica nella costruzione della Repubblica.
- La Resistenza nella rappresentazione delle istituzioni: celebrazioni, calendari civili.
- Tangentopoli: storia e memoria pubblica.
- Feste civili e giorni della memoria. L'Italia nella crisi repubblicana (1994-2011).
- Narrazioni pubbliche: le celebrazioni del 150° dell'Unità.

### Parte II: *Tra uso pubblico della storia e Public History*

- Identità generazionali e dibattito pubblico sulla storia.
- Risorgimento rivisitato: quale storia e quali memorie?
- L'esordio della fotografia nelle elezioni politiche italiane (1913).
- La repubblica di Salò e la nostra storia tra storici professionisti e dilettanti.
- Ripensare la storia europea del secondo Novecento.
- L'archivio Andreotti e la storia della Repubblica.
- Le "Considerazioni finali" dei governatori della Banca d'Italia nel discorso pubblico.
- Per una storia pubblica del tempo presente: festivals e "processi" storici.
- L'uso politico della storia nel linguaggio di Silvio Berlusconi.
- Lo stile del Capo dello Stato nel dialogo coi cittadini: il presidente Sergio Mattarella.
- I linguaggi della storia e la Public History.

---

## REFERENCE TEXT BOOKS

Maurizio Ridolfi, *Verso la Public History. Fare e raccontare storia nel tempo presente*, Pacini Editore, Pisa 2017.